

La lettera al tribunale dopo l'incidente che ha coinvolto un 55enne di Torre del Greco, autista di una bisarca, investito in un parcheggio

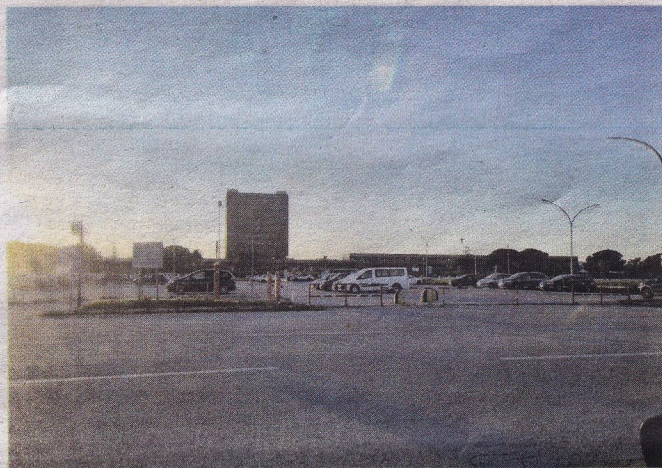
Stellantis, esposto in Procura

Il sindacato Slai Cobas segnala alle autorità le criticità in materia di sicurezza

di Angelo Baldini

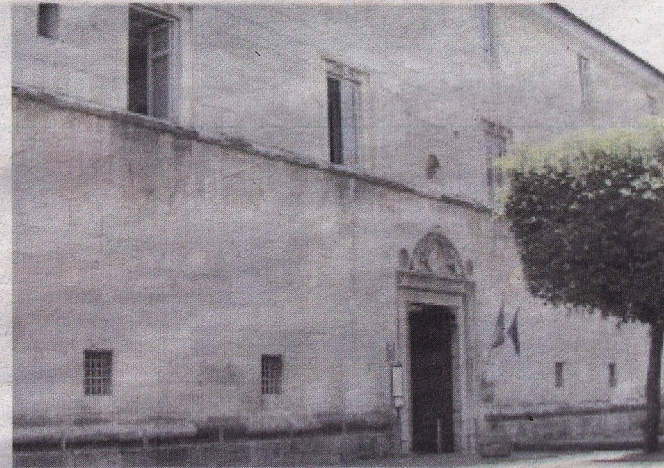
POMIGLIANO D'ARCO

- Sicurezza sul lavoro e condizioni igienico-sanitarie negli stabilimenti Stellantis di Pomigliano D'Arco e Nola: il coordinatore provinciale del sindacato Slai Cobas **Vittorio Granillo** invia un esposto alla Procura della Repubblica di Nola. *"Il grave infortunio subito da un autotrasportatore venerdì scorso nell'area di carico delle bisarche ben rappresenta gli intollerabili livelli quotidiani di esposizione a rischio a cui sono sottoposti i lavoratori all'interno della fabbrica e quelli delle aziende collegate operanti nel perimetro dello stabilimento"*. Il riferimento è a un incidente verificatosi venerdì sera. L'episodio ha visto un 55enne di Torre del Greco, G.G., investito da un furgone di una ditta esterna. Secondo i primi riscontri effettuati dai carabinieri della stazione di Pomigliano D'Arco, il sinistro



sarebbe avvenuto per la scarsa visibilità dovuta al maltempo e alla scarsa illuminazione. Il 55enne, autista di una bisarca, sarebbe stato colpito mentre stava attraversando a piedi un parcheggio dove sono stoccate le auto da caricare. Oltre alle forze dell'ordine, intervennero sul posto i sanitari del 118 che trasportarono l'uomo presso l'ospedale

del Mare di Ponticelli dove è attualmente ricoverato. Il sindacato punta poi il dito contro l'azienda. *"Ciò avviene tramite l'insano abbattimento dei costi di produzione da parte aziendale - prosegue Granillo - con la drastica e generalizzata compressione e/o azzeramento delle necessità ed obbligatorie disposizioni di sicurezza e igiene*



negli ambienti di lavoro". L'esposto è stato inviato anche al Dipartimento di prevenzione Servizio igiene Medicina del lavoro dell'Asl Napoli 3 Sud, alla giunta regionale della Campania, al Governo e al ministero dello Sviluppo economico. Per la giornata di ieri, i sindacati Fiom e Fismic della ditta Transnova e la Rsa e Rls della Fiom Napo-

li hanno proclamato 4 ore di sciopero su ogni turno. *"Lo sciopero si ritiene necessario viste le condizioni ambientali in cui è avvenuto l'evento, privo di luminosità e segnaletica adeguata"* si legge in un comunicato rilasciato dalla Rsu Fiom e Fismic della ditta privata.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

CRONACHE di NAPOLI
Mercoledì 9 Novembre 2022